



**Ambiente
Bene
Comune**

Picen **Ambiente**[®]
SOCIETÀ PER AZIONI



IL MIO COMPOST

ingredienti:

- due parti di avanzi freschi-CARBONIO
- una parte di avanzi secchi-AZOTO
- aria a volontà
- acqua, qb (a seconda della stagione)
- gusci d'uovo triturati (CALCIO)
- ogni tanto un po' di cenere di legna (POTASSIO)
- qualche lombrico

Mescolare bene tutti gli ingredienti per far circolare l'aria in abbondanza e assicurarsi che la quantità d'acqua si mantenga nelle giuste proporzioni.

Si avvierà un processo di trasformazione che richiederà dai 6 ai 9 mesi per la sua completa trasformazione.

Prima di utilizzare il compost è bene passarlo al setaccio in modo da eliminare le parti grossolane non ancora perfettamente compostate. Il compost ottenuto è un terriccio soffice, di colore scuro che profuma di "bosco", ricco di HUMUS. Io lo uso quando è bello maturo e ben decomposto centellinandolo nella preparazione del terriccio per i miei vasi o nelle buche di impianto. Se avanza lo aggiungo nell'orto. Il dosaggio consigliato è al massimo di 1/3 rispetto agli altri componenti (torba, sabbia).

COSA SIGNIFICA COMPOSTAGGIO

L'idea del compostaggio prende origine dalla semplice osservazione di ciò che **in natura accade da sempre**.

In un **bosco** ad esempio gli alberi, gli arbusti e le piante erbacee alla fine del loro ciclo si **decompongono naturalmente** negli strati superficiali del terreno grazie all'intervento di funghi, batteri, insetti, lombrichi e molte altre categorie di organismi viventi.

COME SI PREPARA IL COMPOST

Il contenitore in cui viene preparato il compost, si chiama compostiera e serve per fare il compostaggio nei giardini, senza generare cattivi odori.

Un buon compost è formato da 4 strati:

1. Il primo, quello di fondo, è formato da rametti, trucioli, cortecce e serve a favorire il passaggio dell'aria all'interno della compostiera.

2. Il secondo è formato da scarti secchi: paglia, segatura, foglie secche.

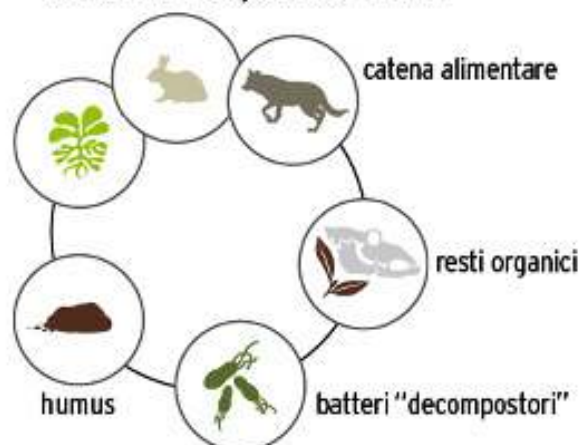
3. Il terzo è costituito da residui organici umidi: scarti di frutta e verdura, scarti di cucina e sfalci d'erba.

4. Il quarto strato, quello di chiusura è costituito da rifiuti secchi mescolati a terreno.

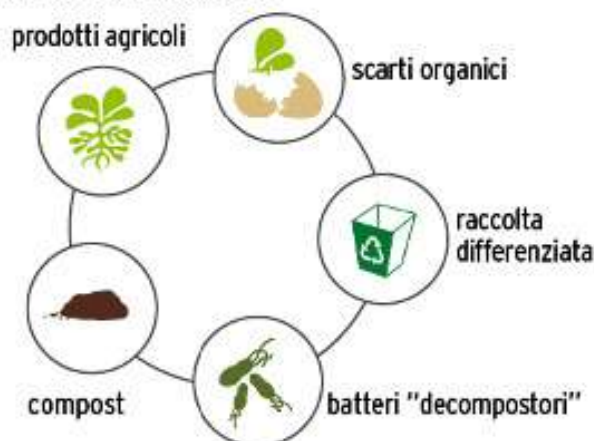


IL COMPOSTAGGIO RIPRODUCE IN MODO CONTROLLATO E ACCELERATO UN PROCESSO NATURALE.

La Natura non produce rifiuti.



Negli impianti di compostaggio si imita la Natura e si restituiscono i rifiuti organici ad un ciclo naturale.



la **lettiera** è la parte superficiale del suolo in cui le foglie, gli escrementi, i rami secchi e le altre sostanze organiche si trasformano in humus grazie al "lavoro" di insetti, funghi e microrganismi. L'**humus** è un terriccio soffice e scuro



Il compost è un terriccio scuro, ricco di humus, che si ottiene dai rifiuti organici attraverso un processo naturale che si chiama **compostaggio**

cosa si mette nella compostiera?



cosa avviene nella compostiera?

Per ottenere il compost l'uomo riproduce, accelerandolo in modo controllato, il processo di decomposizione della sostanza organica, che negli ambienti naturali viene svolto da insetti, piccoli crostacei, larve, lombrichi, funghi, batteri "aerobici" e muffe presenti nel terreno



PERIODO	COMPOST	STABILITÀ	IMPIEGO
2/4 mesi	FRESCO	Non ben stabili; rilascia facilmente gli elementi nutritivi	Bene per l'impiego nell'orto con un certo anticipo su semina / trapianto
5/7 mesi	PRONTO	Stabile	Bene per l'orto ed il giardino anche subito prima di semina / trapianto
8/12 mesi	MATURO	Fortemente stabile	Ottimo per i vasi fioriti, le risemie di prati e per ospitare radici

Dove metterla ?



La compostiera va in un posto all'ombra,
non fangoso

Sotto la compostiera è meglio mettere rami,
trucioli....

Dopo alcuni mesi comincia a prodursi il
COMPOST (inglese) cioè CONCIME
ma concime SANO non chimico, per piante,
gerani, fiori, prato, orto.....

Si buttano nella compostiera

i rifiuti umidi - bucce-verdure-frutta-gusci di uovo-the-
fondi di caffè-carta- erba-fiori.....

NON avanzi di carne, pesce, formaggi, legno trattato
chimicamente, plastica, pile, lattine.....

Se si mescola e si controlla periodicamente

- ✓ La compostiera NON fa puzza
- ✓ Non attira animali

Perché usare la compostiera invece di interrare l'organico

- Garantisce l'adeguata aerazione della massa in fermentazione
- Evita la dispersione incontrollata di percolati
- Protegge la massa in fermentazione dalle acque meteoriche
- Coibenta il sistema per permettere il raggiungimento delle idonee temperature di processo



Come di usa la compostiera

- Posizionare la compostiera in un angolo del giardino parzialmente obreggiato, riparato dall'insolazione diretta e dal vento.
- Evitare la dominanza di singole componenti (ad esempio troppa erba, troppi rifiuti di cucina, troppi residui legnosi), utilizzando materiale di varia origine (animale e vegetale).
- Rivoltare periodicamente il materiale, in quanto il compostaggio necessita di ossigeno, altrimenti la sostanza organica marcisce
- Il compost in maturazione non deve essere né troppo umido da gocciolare, tantomeno essere troppo secco da non aggregarsi quando stretto in mano
- I rifiuti immessi devono avere pezzatura adeguata per evitare eccessivi compattamenti
- Mentre dall'alto vengono immessi i rifiuti, il processo di compostaggio procede negli strati sottostanti per giungere a compimento nella zona più bassa. Compiuto il ciclo di trasformazione, il prodotto può essere recuperato dalle apposite aperture

MATERIALE	UMIDO O SECCO	SUGGERIMENTI
 Scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina	umido	Molto indicati, fondamentali per ottenere un ottimo compost
 Fiori recisi appassiti, piante (anche con pane di terra)	umido	Se ci sono parti legnose è meglio sminuzzarle
 Pane raffermo o ammuffito e gusci d'uova	umido	Ridurre in piccoli pezzi per facilitare il compostaggio
 Fondi di caffè e filtri di the	umido	Anche i filtri si possono riciclare
 Foglie, paglia, segatura	secco	Miscelato con l'umido darà un ottimo compost
 Sfalci d'erba appassiti o seccati	secco	Una volta appassita o seccata, miscelare l'erba con altro materiale umido
 Rametti, trucioli, cortecce e potature	secco	Ottimo materiale da "struttura". Ridurlo in pezzi prima dell'inserimento
 Carta comune e da cucina, cartone, fazzoletti di carta, salviette (materiale soggetto prevalentemente al riciclaggio)	secco	Ottimo materiale secco che assorbe l'umidità eventualmente in eccesso presente nella campana. Escludere carta oleata, plastificata o colorata
 Buccie di agrumi non trattati	umido	In quantità non superiori al consumo familiare normale
 Piccole quantità di cenere	secco	Le ceneri contengono molto calcio e potassio, utili per l'attività dei batteri
 Avanzi di carne, pesce, salumi, formaggi e verdure cotte	umido	Ridurre le quantità perché attirano insetti e animali; eventualmente coprirli con altro materiale
 Foglie di piante resistenti alla degradazione (es. magnolia, aghi di conifere)	secco	Solo in piccole quantità e miscelati con materiale facilmente degradabile

